



Mozione di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: Ritardi nella erogazione dei fondi relativi alla legge 22 Giugno 2016, n. 112

PREMESSO che:

- La legge 22 Giugno 2016, n. 112 istituisce un fondo nazionale rivolto ai disabili gravi privi del sostegno familiare, per favorire percorsi di deistituzionalizzazione ed impedirne l'isolamento.
- Con il Decreto interministeriale 15 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2019, si ripartiscono alle Regioni le risorse 2018 del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, previsto dalla citata legge. In base a questo decreto la quota destinata alla Regione Abruzzo è stabilita in euro 1.124.200,00

CONSIDERATO che:

- Il problema affrontato dalla legge incide su di un segmento di popolazione particolarmente fragile e svantaggiato, e con notevoli problemi da affrontare nella vita quotidiana
- Altre regioni hanno già deliberato da tempo la assegnazione dei fondi attraverso i relativi bandi, tra cui, ad esempio, la regione Puglia già dal 19 Marzo 2019 con apposita delibera di giunta n. 537, o anche la regione Marche con delibera 911 del 29/07/2019.
- Abruzzo, Sardegna e Marche risultano essere le sole regioni che non assegnano risorse sul capitolo cui all'articolo 4 comma 1 lettera "d", ovvero "programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave"

Tanto premesso e considerato, si **IMPEGNA**

il Presidente della Giunta Regionale ad assumere tutte le iniziative necessarie per:

1. Disporre senza ulteriori ritardi la assegnazione dei fondi 2018
2. Ripartire le risorse in modo più equo comprendendo i programmi di accrescimento della consapevolezza e allo sviluppo delle competenze, di cui all'articolo 4 comma 1 lettera "d" della legge 112/2016, propedeutici allo sviluppo di programmi di vita indipendente.
3. Avviare la realizzazione di interventi con l'obiettivo di favorire progetti individuali di vita indipendente nel contesto della legge 112/2016 "dopo di noi", già avviati in Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Toscana, ed in fase di programmazione o studio nelle altre regioni.

Il Consigliere regionale

Francesco Taglieri